CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI PRIME –SCUOLA PRIMARIA

La formazione delle classi prime è un elemento strategico della Scuola poiché determina le condizioni essenziali per la creazione di un buon ambiente di apprendimento. Al fine di formare classi fra esse equivalenti, ma eterogenee al loro interno, è necessario far riferimento a criteri, quanto più possibile, oggettivi.

Nella formazione delle classi si adottano i seguenti principi:

- Numero equo degli alunni per classe
- Equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
- Equilibrio nella ripartizione degli alunni sulla base del mese di nascita
- Equilibrata distribuzione degli alunni HC, facendo riferimento, anche, agli incontri di rete effettuati nel grado di scuola precedente
- Equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale
- Inserimento dei fratelli gemelli in classi diverse, salvo richieste motivate al dirigente da parte dei genitori
- Preferenza di un solo/a compagno/a espressa dai genitori, purché sia reciproca (solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia di provenienza)
- Si terrà conto delle osservazioni frontali dei futuri alunni da parte della della "Commissione formazione Classi Prime"e delle valutazioni degli insegnanti della scuola dell'infanzia di provenienza relativamente alle competenze relazionali e cognitive.
- Sarà cura della commissione inserire nella stessa classe almeno due bambini provenienti dalla stessa scuola dell'infanzia, per evitare che qualche bambino non trovi nessun compagno del gruppo amicale di provenienza all'interno del futuro gruppo classe.

Inoltre, per preservare l'oggettività dei criteri applicati e l'equilibrio delle classi in formazione si auspica non siano accolte richieste non rispondenti alle indicazioni sopra elencate.

Completate le operazioni necessarie per la formazione delle classi prime non sarà possibile operare nessun spostamento, salvo in caso di nuove situazioni di seria gravità documentate. Eventuali situazioni particolari, di cui il Dirigente Scolastico fosse a conoscenza in modo riservato, verranno valutate dal Dirigente stesso che informerà la commissione incaricata della formazione delle classi.